

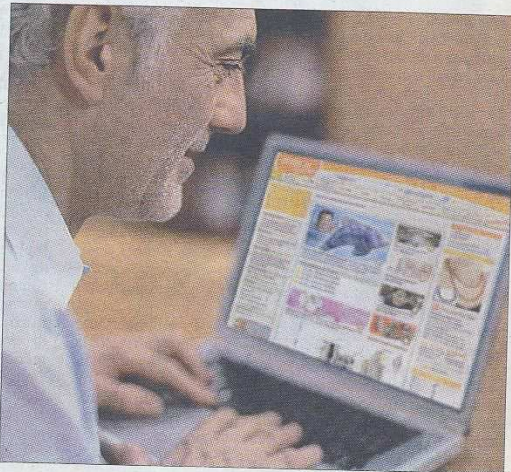
Ecommerce Il numero di pontini che lavora sul web è in crescita

Il business on line non risparmia le piccole e medie imprese

Quando il web diventa una fonte di reddito la vita assume un'altra dimensione. L'e-commerce, anche se con fatica, sta finalmente entrando nelle abitudini dei pontini cominciando a dare i primi segnali di cambiamento anche all'interno del mercato del lavoro in provincia. A dirlo è una indagine commissionata da eBay.it a Research International, dalla quale risulta che vendere su eBay è diventata una professione per ben 1.827 laziali.

Nella sola città di Latina alle 16 di ieri (i dati vengono rilevati al momento) erano in vendita oltre 3160 articoli. Al primo posto della classifica c'era la categoria 'auto' con 480 articoli seguita dal settore 'abbigliamento e accessori' (più di 390 articoli) e dal 'collezionismo' (300 articoli).

In fatto di settori il capoluogo si differenzia notevolmente dalle altre città laziali. Tra i prodotti venduti maggiormente dagli imprenditori laziali infatti spiccano quelli relativi all'informatica che raggiungono il 25,8% seguiti dagli accessori audio e dall'elettronica con il 24,7%. La telefonia e i cellulari si attestano invece al 17,2% tra gli articoli più venduti.



Le categorie più vendute a Latina sono auto, abbigliamento, accessori e oggetti da collezione

Il Lazio è secondo in Italia per numero di persone che trovano dalla propria attività su internet una fonte importante di guadagno. Al seguito c'è la Campania con 1.540 persone e l'Emilia Romagna con 1.495 venditori. Al pri-

mo posto si posiziona la Lombardia con 2.834 persone che vivono di eBay.

La stessa indagine compiuta a livello nazionale rivela che sono oltre 16.500 gli italiani che hanno una fonte di reddito primaria o secondaria

derivante dalla propria attività di vendita su eBay (14.500). Sono, invece, circa 2.000 i dipendenti di un'impresa che opera in rete. In due anni il loro numero è più che raddoppiato mentre si è triplicato quello delle piccole e medie imprese italiane che operano sull'e-commerce: sono passate da 2.008 a 6.500 (Fonte ricerca Ac Nielsen research international per E Bay 2006). Il 17% dei proprietari delle piccole e medie imprese (circa 1.000 persone) ha addirittura lasciato la propria occupazione per potersi dedicare a tempo pieno alla nuova attività imprenditoriale.

Tra i vantaggi che l'attività sul web porta ai venditori vi è senza dubbio l'aumento dei volumi di vendita per il 47%, il raggiungimento di acquirenti internazionali per il 43% e miglioramento della redditività (per il 27%).

Per i privati, l'attività delle vendite occasionali sulla rete rappresenta un quarto delle entrate, contribuendo a rafforzare significativamente il budget familiare.

«Questa indagine conferma che eBay - spiega Leonardo Costa, responsabile dell'Area Venditori - rappresenta una valida opportunità sia per le piccole e medie imprese che desiderano aumentare il fatturato o rivolgersi ad acquirenti internazionali, sia per i privati che possono generare, vendendo in rete, ulteriori entrate per il loro bilancio familiare».

Marica Pucinischi